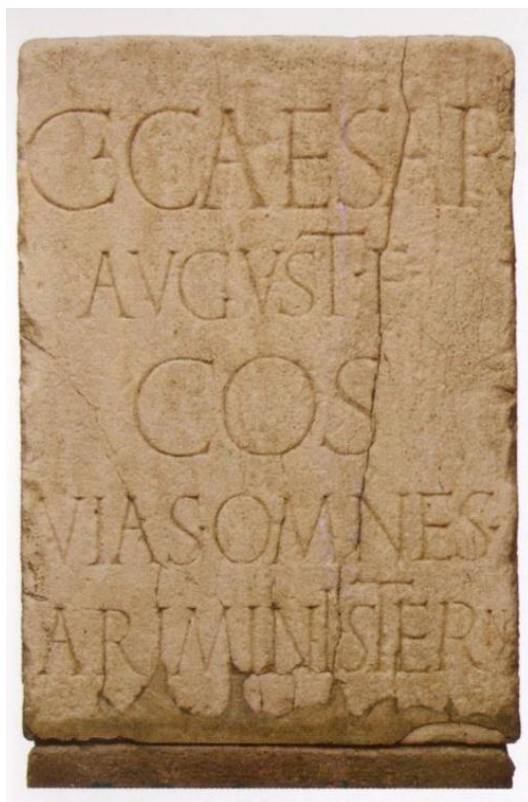




CODICI

Tipo scheda SI

CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale SIRN0002

MUSEO COLLEGATO

ID_Museo RN028

OGGETTO

OGGETTO

Definizione sito pluristratificato

Precisazione tipologica area urbana

Denominazione e numero sito Città romana di Ariminum / Rimini

Denominazione tradizionale e/o storica Ariminum

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia RN

Comune Rimini

Georeferenziazione 44.05995928349327,12.56784439086914,12

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Fascia cronologica di riferimento secc. III a.C./ VI d.C.

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 268 a.C.

A 599 d.C.

Validità ca.

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione ambito culturale romano e tardoantico

NOTIZIE STORICHE E CULTURALI

PERSONAGGI

Nome personaggio Gaio Flaminio

Codice univoco / sigla citazione PRS00118

Descrizione Può contare su forti legami con la città che beneficia realizzando la via consolare che da lui prende il nome la via Flaminia.

PERSONAGGI

Nome personaggio Giulio Cesare

Codice univoco / sigla citazione PRS00060

Descrizione Cesare a Rimini può contare sul sostegno locale.

PERSONAGGI

Nome personaggio Ottaviano Augusto

Codice univoco / sigla citazione PRS00011

Descrizione È a Rimini nell'8 d.C.; favorisce la realizzazione di importanti monumenti.

PERSONAGGI

Nome personaggio Galerio Tracalo

Codice univoco / sigla citazione PRS00134

Descrizione Da notevole riminese arriva al consolato nel 68 d. C..

PERSONAGGI

Nome personaggio S. Giuliano (di Anazarbo)

Codice univoco / sigla citazione PRS00186

Descrizione Martire istriano del III sec., secondo la tradizione, la sua arca sepolcrale è miracolosamente giunta, trascinata da due grandi buoi, sulla spiaggia di Rimini, alla "Sacramora", nel X sec. d.C., dando poi il nome ad un intero borgo cittadino. Il sarcofago marmoreo tardo-romano si trova ora all'interno della chiesa dedicata a San Giuliano.

PERSONAGGI

Nome personaggio S. Leo

Codice univoco / sigla citazione	PRS00189
Descrizione	Secondo la leggenda, arrivò dalla Dalmazia con S. Marino per lavorare alle mura di Rimini e fuggì davanti alla persecuzione di Diocleziano.

PERSONAGGI

Nome personaggio	S. Marino
Codice univoco / sigla citazione	PRS00188
Descrizione	Secondo la leggenda, arrivò dalla Dalmazia con S. Leo per lavorare alle mura di Rimini e fuggì davanti alla persecuzione di Diocleziano.

PERSONAGGI

Nome personaggio	S. Gaudenzio
Codice univoco / sigla citazione	PRS00187
Descrizione	Vissuto nella prima metà del IV secolo, la tradizione vuole sia stato il primo vescovo della Chiesa riminese.

EVENTI

Evento	Fondazione della città di Ariminum
Codice univoco / sigla citazione	EVE00270

EVENTI

Evento	Guerre contro i Galli: base per la guerra
Codice univoco / sigla citazione	EVE00271

EVENTI

Evento	Lavori pubblici: via Flaminia
Codice univoco / sigla citazione	EVE00272

EVENTI

Evento	Guerra annibalica: base per la guerra
Codice univoco / sigla citazione	EVE00273

EVENTI

Evento	Assunzione del consolato di C. Flaminio
Codice univoco / sigla citazione	EVE00274

EVENTI

Evento	Base per la guerra contro i Galli
Codice univoco / sigla citazione	EVE00275

EVENTI

Evento	Lavori pubblici: via Emilia
Codice univoco / sigla citazione	EVE00276

EVENTI

Evento	Lavori pubblici: via Popilia
--------	------------------------------

Codice univoco / sigla citazione EVE00277

EVENTI

Evento Cambiamento di condizione giuridica: Ariminum municipio

Codice univoco / sigla citazione EVE00278

EVENTI

Evento Guerra civile: presa di potere di Cinna

Codice univoco / sigla citazione EVE00279

EVENTI

Evento Guerra civile: esercito mariano a Rimini

Codice univoco / sigla citazione EVE00280

EVENTI

Evento Guerra civile: fuga di Papirio Carbone

Codice univoco / sigla citazione EVE00281

EVENTI

Evento Guerra civile: Cesare attraversa il Rubicone

Codice univoco / sigla citazione EVE00282

EVENTI

Evento Guerra civile: base per la guerra

Codice univoco / sigla citazione EVE00283

EVENTI

Evento Lavori pubblici: Arco d'Augusto

Codice univoco / sigla citazione EVE00284

EVENTI

Evento Lavori pubblici: riassetto via Emilia

Codice univoco / sigla citazione EVE00285

EVENTI

Evento Lavori pubblici: lastricatura strade

Codice univoco / sigla citazione EVE00286

EVENTI

Evento Lavori pubblici: ponte di Tiberio

Codice univoco / sigla citazione EVE00287

EVENTI

Evento Assedio delle troppe di Valente

Codice univoco / sigla citazione EVE00288

EVENTI

Evento Lavori pubblici: acquedotto

Codice univoco / sigla citazione EVE00289

EVENTI

Evento Invasione barbarica: incursione degli Alemanni

Codice univoco / sigla citazione EVE00290

EVENTI

Evento Lavori pubblici: mura

Codice univoco / sigla citazione EVE00291

EVENTI

Evento Lavori pubblici: risistemazione via Flaminia

Codice univoco / sigla citazione EVE00292

EVENTI

Evento Lavori pubblici: risistemazione via Emilia

Codice univoco / sigla citazione EVE00293

EVENTI

Evento Concilio di Rimini

Codice univoco / sigla citazione EVE00294

EVENTI

Evento Lavori pubblici: risistemazione via Emilia

Codice univoco / sigla citazione EVE00295

EVENTI

Evento Lavori pubblici: risistemazione via Flaminia

Codice univoco / sigla citazione EVE00296

EVENTI

Evento Invasione barbarica: saccheggio di Rimini

Codice univoco / sigla citazione EVE00297

EVENTI

Evento Invasione barbarica: Odoacre a Rimini

Codice univoco / sigla citazione EVE00298

EVENTI

Evento Guerra di Teodorico: partenza per assediare Ravenna

Codice univoco / sigla citazione EVE00299

EVENTI

Evento Guerra greco-gotica: occupazione

Codice univoco / sigla citazione EVE00300

EVENTI

Evento Guerra greco-gotica: assedio

Codice univoco / sigla citazione EVE00301

EVENTI

Evento Guerra greco-gotica: base per la guerra

Codice univoco / sigla citazione EVE00302

EVENTI

Evento Guerra greco-gotica: occupazione gota

Codice univoco / sigla citazione EVE00303

EVENTI

Evento Guerra greco-gotica: Narsete assedia Rimini

Codice univoco / sigla citazione EVE00304

STRADE STORICHE

Denominazione Via Emilia

Codice univoco / sigla citazione STD00001

Descrizione

Da Ariminum, il console Marco Emilio Lepido nel 187 a.C. realizzò il prolungamento della via Flaminia, che qui terminava, fino a Piacenza. Il cosiddetto ponte di Tiberio sul Marecchia, in realtà fu iniziato nel 14 d.C. per decreto dell'imperatore Augusto - come attesta l'iscrizione scolpita sui parapetti -, rappresenta l'inizio monumentale della via Emilia. Sotto la chiesa di San Giuliano, nel 1548, è stato rinvenuto un tratto di selciato stradale della via Emilia. A S. Vito, nei pressi della chiesa parrocchiale, sono stati rinvenuti i resti di un ponte di passaggio su un antico alveo del torrente Uso che presenta varie fasi di costruzione, tra le quali la più antica di epoca romana. Ad ovest del ponte si rinvenne un miliario datato al 2 a.C. che testimonia la ricostruzione della via Emilia ad opera di Augusto.

STRADE STORICHE

Denominazione Via Flaminia

Codice univoco / sigla citazione STD00019

Descrizione

Ariminum è il capolinea della via tracciata da Gaio Flaminio nel 220 a.C., che collegava Roma alla Pianura Padana. Il grandioso monumento dell'Arco di Augusto (27 a.C.) celebra il suo riassetto e poco più tardi si aggiunge il grande ponte a cinque arcate, che costituisce l'inizio della via Aemilia. Lungo la via di fronte all'aeroporto "Federico Fellini" che in quel tratto ricalca il tracciato dell'antica via Flaminia è visibile un miliario, che indicava il terzo miglio dalla città di Rimini, infatti l'odierna Miramare era denominata almeno fino agli inizi del '900 Tertium o ad tertium lapidem (rivus qui vocatur Tercius).

STRADE STORICHE

Denominazione Via Popilia – Annia

Codice univoco / sigla citazione STD00003

Descrizione	Rimini ne è stato riconosciuto il caput viae, anche grazie a un miliario rinvenuto ad Adria che indica come lunghezza totale del percorso 81 miglia.
-------------	--

STRADE STORICHE

Denominazione	Via Aretina
Codice univoco / sigla citazione	STD00029

FONTI

Autore	Tolomeo
Opera	Geographia
Codice univoco / sigla citazione	FON00129
Descrizione	(III, 1.46) Posizione di Rimini: 35°, 43° 43'. (III, 1.22-23) Rimini è l'ultima città dei Senoni prima del territorio dei Boi, sempre Galli, che inizia al fiume Rubicone.

FONTI

Autore	Strabone
Opera	Geographia
Codice univoco / sigla citazione	FON00105
Descrizione	(V, 1.2) La linea da Rimini a Capo di Leuca come elemento di definizione morfologica del litorale adriatico (V, 1.11) Posizione di Rimini, già colonia degli Umbri, e menzione del fiume Ariminus/Marecchia (V, 2.1) Il paese degli Umbri si estende sino a Rimini e Ravenna (V, 2.9) La via fra Arezzo e Rimini come miglior passaggio per gli eserciti fra pianura Padana e Italia centrale (V, 2.10) Il territorio degli Umbri include anche Rimini; la distanza fra Rimini e Ravenna è di 300 stadi; l'intero viaggio da Rimini a Roma lungo la via Flaminia è di 1300 stadi e mezzo.

FONTI

Autore	Plinio il vecchio
Opera	Naturalis historia
Codice univoco / sigla citazione	FON00011
Descrizione	(III, 19.112) Rimini funge da limite settentrionale della Regio VI. (III, 20.115) Rimini e i suoi fiumi Arimino e Aprusa (Marecchia e Ausa), parte della Regio VIII, posta tra il Crustumium (Conca) e il Rubico, che una volta era il confine d'Italia. (XXVII, 106.131) Proprietà curative e riti dell'erba chiamata "reseda". (10.25.50) Durante il consolato di M. Emilio Lepido e Q. Lutazio Catulo nell'agro di Rimini, nella villa di Galerio, un gallo si mise a parlare (78 a.C.).

FONTI

Autore	Pomponio Mela
Opera	De chorographia

Codice univoco / sigla citazione	FON00006
Descrizione	(II, IV) Rimini è uno dei porti sulla rotta che unisce il Po ad Ancona.

FONTI

Autore	Anonimo
Opera	Imperatoris Antonini Augusti itineraria provinciarum et maritimum
Codice univoco / sigla citazione	FON00051
Descrizione	(100.4) Rimini è, dopo Cesena e prima di Pesaro, sull'itinerario da Milano a Roma. (126.4-5 e 10) da Roma, dopo Pesaro, Rimini è sull'itinerario per le province e presenta due possibili vie: da una parte per Ravenna o, via mare, per Altinum, mentre dall'altra per Cesena (286.7) Rimini è partenza di un itinerario che giunge a Tortona.

FONTI

Autore	Anonimo
Opera	Itinerarium Burdigalense
Codice univoco / sigla citazione	FON00052
Descrizione	(615.6) Rimini è, dopo Pesaro e prima del Compito, sull'itinerario da Roma a Milano

FONTI

Autore	Anonimo
Opera	Tabula Peutingeriana
Codice univoco / sigla citazione	FON00053
Descrizione	(segmento IV, 2) Rimini è un importante snodo stradale tra Pesaro e Ad Novas, oltre il Rubicone, sulla costa, e Ad Confluentes nell'interno

FONTI

Autore	Anonimo
Opera	Ravennatis Anonymi Cosmographia
Codice univoco / sigla citazione	FON00050
Descrizione	(IV, 31) Rimini è sull'itinerario Adriatico tra Ravenna e Pescara, dopo Classe e prima di Pesaro. (V, 1) Rimini è tra le importanti città litoranee adriatiche.

FONTI

Autore	Guido di Ravenna
Opera	Geographica
Codice univoco / sigla citazione	FON00070
Descrizione	(21) Rimini è sull'itinerario Adriatico tra Cesarea di Ravenna e Pescara, dopo Classe e prima di Pesaro. (69) Rimini è tra le importanti città litoranee adriatiche.

FONTI

Autore	Pompeo Festo
Opera	Epitoma operis de verborum significatu Verrii Flacci
Codice univoco / sigla citazione	FON00142
Descrizione	(23.12) Rimini prende il nome dal vicino fiume.

FONTI

Autore	Prisciano
Opera	Institutio de arte grammatica
Codice univoco / sigla citazione	FON00138
Descrizione	(in Grammatici Latini, ed. Keil 2.60) Ariminum è un vocabolo primitivo e non derivato.

FONTI

Autore	Consenzio
Opera	De duabus partibus orationis nomine et verbo
Codice univoco / sigla citazione	FON00213
Descrizione	(in Grammatici Latini, ed. Keil 5.346) Notazione sul genere della parola Ariminus/Ariminum, oscillante tra il femminile e il neutro.

FONTI

Autore	Orazio
Opera	Epodi
Codice univoco / sigla citazione	FON00114
Descrizione	(V) Quattro fattucchiere, tra cui la riminese Folia, realizzano un sortilegio per riconquistare gli amanti voltisi ad altre donne.

FONTI

Autore	Sidonio Apollinare
Opera	Epistulae
Codice univoco / sigla citazione	FON00134
Descrizione	(I, V - All'amico Herenius, 467 d.C.) Rimini è famosa perché la si associa alla ribellione di Cesare.

FONTI

Autore	Tito Livio
Opera	Ab Urbe Condita (V-XXI)
Codice univoco / sigla citazione	FON00100
Descrizione	(XV) I Romani fondano la colonia di Rimini (268 a. C.). (XXI, 51.6-7) Il console Ti. Sempronio Longo porta a Rimini dalla Sicilia l'esercito via mare (218 a. C.). (XXI, 15.6 e 63.10) C. Flaminio assume il suo secondo consolato a Rimini (217 a. C.).

FONTI

Autore	Velleio Patercolo
Opera	Historiae Romanae
Codice univoco / sigla citazione	FON00097
Descrizione	(I, 14.7) I Romani fondano la colonia di Rimini.

FONTI

Autore	Eutropio
Opera	Breviarium ab Urbe condita
Codice univoco / sigla citazione	FON00140
Descrizione	(II, 16) I Romani fondano la colonia di Rimini. (III, 8) Il console T. Sempronio giunge a Rimini dalla Sicilia con l'esercito (218 a. C.). (V, 8) Il console Cn. Papirio Carbone, alleato di Mario, parte da Rimini per la Sicilia (82 a. C.). (VI, 19) Cesare parte da Rimini con l'esercito verso Roma (49 a. C.)

FONTI

Autore	Polibio
Opera	Historiae
Codice univoco / sigla citazione	FON00101
Descrizione	(II, 21.5) Rimini è minacciata da eserciti di Galli (237 a. C.). (II, 21.7-8) C. Flaminio promuove la distribuzione popolare di terre dell'ager Gallicus (232 a. C.). (II, 23.5) Al console L. Emilio Papo è affidata la zona di Rimini da presidiare (225 a. C.). (II, 63.10-11 e 68.13-14) Il console Ti. Sempronio Longo porta a Rimini dalla Sicilia l'esercito via mare (218 a. C.). (II, 75.5-6, 77.2, 86.1-2, 88.8) I consoli C. Flaminio e Cn. Servilio utilizzano Rimini come base logistica (217 a. C.).

FONTI

Autore	Cassio Dione
Opera	Historiae Romanae
Codice univoco / sigla citazione	FON00131
Descrizione	(XII, 44) I Galli chiedono ai Romani di restituirgli la terra nei dintorni di Rimini (236 a.C.). (XLI, 4.1) Conosciuti i propositi del senato, Cesare si porta a Rimini oltrepassando i confini della sua propria provincia per entrare in quelli di Roma in armi, per la prima volta(49 a.C.). (LV, 34.3) Augusto si porta a Rimini da cui sovrintende le campagne contro Pannoni e Dalmati (8 d.C.).

FONTI

Autore	Plutarco
Opera	Vitae parallelae

Codice univoco / sigla citazione	FON00130
Descrizione	(Marcello, 4.2) All'inizio delle campagne dei consoli C. Flaminio e P. Furio Filone contro gli Insubri appaiono tre lune nel cielo su Rimini (225 a.C.). (Cesare, 32.8-9) Nottetempo, Cesare si reca al Rubicone dove dice "il dado è tratto!" La notte precedente il passaggio del Rubicone Cesare fa un sogno incestuoso (49 a.C.). (Cesare, 33.1) Cesare occupa Rimini e dà il via alla guerra civile (49 a.C.). (Pompeo, 32.3, 5-8) A Roma viene annunciato che Cesare ha occupato Rimini, grande città italica (49 a.C.).

FONTI

Autore	Orosio
Opera	Historiarum adversum paganos
Codice univoco / sigla citazione	FON00132
Descrizione	(VI, 13.12) A Rimini una notte è rischiarata da tre lune distanti tra loro (225 a.C.). (VI, 15.3) Cesare, passato a guado il Rubicone, giunge a Rimini e arringa i soldati (49 a.C.). (VI, 15.6) Preso possesso di Roma, Cesare torna a Rimini per iniziare le operazioni della guerra civile (49 a.C.).

FONTI

Autore	Appiano
Opera	Annibaica
Codice univoco / sigla citazione	FON00202
Descrizione	(VII, 12) Il console Cn. Servilio, seguendo gli spostamenti di Annibale, porta l'esercito a Rimini, a un solo giorno di marcia dal cartaginese (217 a.C.).

FONTI

Autore	Tito Livio
Opera	Ab Urbe Condita (XXII-XXVII)
Codice univoco / sigla citazione	FON00123
Descrizione	(XXIV, 44.3) Al pretore P. Sempronio è affidata la zona di Rimini da presidiare (213 a. C.). (XXVII, 7.11) Passaggio di consegne tra i propretori C. Ostilio e C. Letorio (210 a. C.). (XXVII, 10.7) I Riminesi rimangono fedeli a Roma durante tutta la seconda guerra punica.

FONTI

Autore	Tito Livio
Opera	Ab Urbe Condita (XXVIII-XXXII)
Codice univoco / sigla citazione	FON00127

Descrizione	(XXVIII, 38.13) Al pretore Sp. Lucrezio tocca in sorte Rimini e l'ager Gallicus (205 a. C.). (XXVIII, 46.13 e XXIX, 5.9) Il proconsole M. Livio deve condurre delle truppe dall'Etruria a Rimini per impedire il ricongiungimento delle truppe puniche (205 a. C.). (XXX, 1.9) Al pretore Sp. Lucrezio succede Quintilio Varo (203 a. C.). (XXXI, 10.5, 11.1, 21.1, 48.9) Il console C. Aurelio raggiunge il pretore L. Furio Purpurione per aiutarlo nella delicata situazione di Rimini, minacciata da una rivolta delle tribù galliche (200 a. C.). (XXXII, 1.2 e 5) Al pretore Cn. Bebio viene assegnata Rimini e il suo territorio da presidiare (199 a. C.).
-------------	--

FONTI

Autore	Tito Livio
Opera	Ab Urbe Condita (XXXIII-XXXVII)
Codice univoco / sigla citazione	FON00125
Descrizione	(XXXIV, 45.7) A Rimini nascono bambini senza occhi e naso, segno di cattivi presagi (194 a. C.). (XXXV, 22.3) Il console Domizio penetra nel territorio dei Galli attraverso Rimini (192 a. C.).

FONTI

Autore	Tito Livio
Opera	Ab Urbe Condita (XXXVIII-CXIX)
Codice univoco / sigla citazione	FON00126
Descrizione	(XXXIX, 2.10) Il console M. Emilio Lepido fa realizzare la via Emilia che a Rimini si unisce con la via Flaminia (187 a. C.). (XLI, 5.11) Il pretore M. Titinio e il tribuno C. Cassio raccolgono un esercito a Rimini ch però viene decimato da una pestilenza e poi sciolto per il cessato pericolo degli Istri (178 a. C.). (XLIII) A Rimini un cane si mette a parlare, segno di cattivi presagi (104 a. C.).

FONTI

Autore	Giulio Ossequiente
Opera	Prodigiorum Liber
Codice univoco / sigla citazione	FON00038
Descrizione	(43) A Rimini un cane si mette a parlare (104 a.C.).

FONTI

Autore	Cicerone
Opera	Orationes
Codice univoco / sigla citazione	FON00004
Descrizione	(Pro Caecina - 102) Cita lo ius che concesse ai Riminesi la piena cittadinanza romana (90 a.C.). (In Verrem - II, 36) Verre, questore di Carbone, abbandona Rimini lasciandoci 600.000 sesterzi, frutto delle sue malversazioni, ma non riuscirà più a recuperarli per la "calamità" che colpirà la già

oppressa Rimini, e che forse è da intendersi con le vendette dei seguaci di Silla (82 a.C.).

FONTI

Autore	Appiano
Opera	Bellum civile
Codice univoco / sigla citazione	FON00121
Descrizione	(I, 67) Cinna invia truppe ad occupare Rimini (87 a. C.). (I, 87) Il console Cn. Papirio Carbone, alleato di Mario, si ritira a Rimini (82 a. C.). (I, 90) Il console Cn. Papirio Carbone da Rimini invia truppe al comando di Marcio in soccorso di Mario, che però sono sorprese in un'imboscata e costrette a tornare indietro (82 a.C.). (I, 91) Dopo la sconfitta di Carbone e C. Norbano, che fugge a Rodi, e il tradimento di Albinoviano Peto, Rimini defeziona a Silla e probabilmente subisce gli effetti delle proscrizioni sillane (82 a. C.). (II, 137-141) Cesare occupa Rimini e tiene un discorso ai soldati in cui dice "il dado è tratto!" (49 a.C.). (III, 184-189) Antonio convoglia a Rimini le sue truppe per affrontare i partigiani di Ottaviano (44 a. C.). (IV, 10-11) Ottaviano e Antonio decidono di dedurre terre per i loro veterani da alcune fiorenti colonie tra cui Rimini (42 a.C.). (V, 33) Dopo essere stato respinto da Perugia, Ventidio, generale di Antonio, ripiega a Rimini (41 a.C.).

FONTI

Autore	Cicerone
Opera	Epistulae
Codice univoco / sigla citazione	FON00003
Descrizione	(Ad Familiares - lettera VIII, 4) L'Autore informa l'amico Celio di movimenti di Pompeo e del suo esercito (51 a.C.).

FONTI

Autore	Cesare
Opera	Commentarii belli civilis
Codice univoco / sigla citazione	FON00002
Descrizione	(I, 8-12) Cesare occupa Rimini e inizia a disporre le forze per occupare Roma (49 a. C.).

FONTI

Autore	Svetonio
Opera	De vita Caesarum
Codice univoco / sigla citazione	FON00012
Descrizione	(I, 31,7; 32) Mentre Cesare esita in riva al Rubicone, alcuni prodigi lo inducono a rompere gli indugi e a pronunciare la famosa frase. (I, 81, 2) Presagi sulla morte di Cesare: Cornelio Balbo, intimo di Cesare, qualche giorno avanti la sua morte apprende che i cavalli consacrati agli dei prima

del passaggio del Rubicone non mangiano e versano lacrime (44 a. C.). (II, 30.1) Augusto promuove il riassetto delle via Flaminia fino a Rimini (13 a.C.).

FONTI

Autore	Floro
Opera	Epitoma de Tito Livio
Codice univoco / sigla citazione	FON00133
Descrizione	(II, 13.19) L'Autore ricorda "le trombe di guerra suonarono dapprima a Rimini" (49 a.C.). (II, XIII) Rimini è teatro delle prime manifestazioni della guerra civile.

FONTI

Autore	Lucano
Opera	Bellum civile (Pharsalia)
Codice univoco / sigla citazione	FON00136
Descrizione	(versi 183-391) Cesare, oltrepassato il Rubicone, occupa Rimini dando inizio alla Guerra Civile con Pompeo e pronuncia un accorato discorso ai soldati, che reagiscono entusiasti.

FONTI

Autore	Cicerone
Opera	Philippicae
Codice univoco / sigla citazione	FON00137
Descrizione	(12.23) L'Autore ricorda il presidio di Ventidio a Rimini (41 a.C.).

FONTI

Autore	Ottaviano Augusto
Opera	Res Gestae
Codice univoco / sigla citazione	FON00124
Descrizione	(I, 20) Augusto promuove il riassetto delle via Flaminia da Rimini (13 a.C.).

FONTI

Autore	Valerio Massimo
Opera	Facta et dicta memorabilia
Codice univoco / sigla citazione	FON00098
Descrizione	(VII, 7.4) Septicia, in conflitto coi figli, i due Tracali di Rimini, si sposa e li esclude dal testamento, ma Augusto sentenza a favore dei secondi annullando le volontà della donna (inizio I sec. d.C.).

FONTI

Autore	Tacito
--------	--------

Opera	Historiae
Codice univoco / sigla citazione	FON00010
Descrizione	(III, 41-42) Durante le guerre civili seguite alla morte di Nerone Fabio Valente, alleato di Vitellio, pone un presidio a Rimini (70 d. C.).

FONTI

Autore	Optato di Milevi
Opera	Contra Parmenianum Donatistam
Codice univoco / sigla citazione	FON00065
Descrizione	(I, 23) Il vescovo di Rimini Stennio partecipa ad un sinodo a Roma (313 d. C.).

FONTI

Autore	Sozomeno
Opera	Historia Ecclesiastica
Codice univoco / sigla citazione	FON00141
Descrizione	(III, 19.6 e IV, 9.5, 16.21) Costanzo II indice a Rimini un concilio per promuovere le dottrine ariane, ma la resistenza cattolica fu forte (359 d. C.). (IV, 17-18) Propositi, svolgimento e atti del concilio di Rimini (359 d.C.). (IV, 19) Conseguenze del concilio di Rimini, tra cui il dissidio tra i vescovi ortodossi e l'imperatore, durante il quali i padri conciliari sono a lungo bloccati a Rimini (359 d.C.). (IV, 23) Incontro e dibattito tra gli ambasciatori dei concili di Rimini e Seleucia e Costanzo II, che tenta di accordare le loro decisioni con le sue posizioni (359 d. C.). (IV, 24.1, 26.2, 29.1) Utilizzo delle formule del concilio di Rimini in tutto l'Impero in funzione antiortodossa (359 d. C.). (IX, 7) Alarico tratta con l'imperatore Onorio da Rimini (409-410 d.C.). (IX, 8) Attalo raggiunge Rimini per invitare Onorio alla resa prima di marciare su Ravenna (409 d.C.).

FONTI

Autore	Sulpicio Severo
Opera	Chronicorum libri
Codice univoco / sigla citazione	FON00128
Descrizione	(II, 43.1 e 45.5) Il Concilio di Rimini vede l'alleanza tra eretici ariani e Imperatore.

FONTI

Autore	Anonimo
Opera	Codex Theodosianus
Codice univoco / sigla citazione	FON00135
Descrizione	(XVI, 2.15) Rimini è sede del concilio tra cattolici e ariani.

FONTI

Autore	Ambrogio
Opera	Epistulae
Codice univoco / sigla citazione	FON00033
Descrizione	(21.25) L'Autore cita in modo critico i decreti del Concilio di Rimini (386 d. C.).

FONTI

Autore	Zosimo
Opera	Historia nova
Codice univoco / sigla citazione	FON00118
Descrizione	(V, 37.3) Alarico prende e saccheggia Rimini (408 d.C.). (V, 48.2) Alarico, accampato nei pressi di Rimini, negozia col prefetto Giovio, inviato di Onorio (409 d.C.). (VI, 12.2) Alarico fa venire a Rimini l'usurpatore Prisco Attalo per eliminarlo (410 d.C.).

FONTI

Autore	Procopio
Opera	De bellis
Codice univoco / sigla citazione	FON00104
Descrizione	(VI, 10.5-6) La città, assediata dai bizantini, viene abbandonata dalla guarnigione gota (538 d. C.). (VI, 10.8) Quando re Vitige viene a sapere che Rimini è caduta e Ravenna è minacciata dagli imperiali, toglie l'assedio a Roma per andare a difendere la capitale (538 d.C.). (VI, 11.3-4; 12.1-3) Vitige attacca Rimini che resiste (538 d. C.). (VI, 16.21-17.22) La città, assediata dai Goti, viene salvata da rinforzi provenienti dalla Dalmazia (540 d. C.). (VI, 20.27-33) Due donne di un villaggio presso Rimini, uccidono e mangiano i viandanti che ospitano, ma vengono scoperte e uccise dalla diciottesima vittima (540 ca. d. C.). (VI, 20.27-33) Due donne di un villaggio presso Rimini, uccidono e mangiano i viandanti che ospitano, ma vengono scoperte e uccise dalla diciottesima vittima (540 ca. d. C.). (VI, 11.19) I generali imperiali Torimut e Sabiniano vengono sorpresi da re Totila presso Osimo e si rifugiano a Rimini (544 d.C.). (VII, 38.23) Totila riconquista la città ai goti e pone a suo capo Usdrila (550 d. C.).

FONTI

Autore	Giordane
Opera	Getica
Codice univoco / sigla citazione	FON00111
Descrizione	(312) Vitige, ritiratosi dall'assedio di Roma, lo pone a Rimini, ma è costretto a desistere (538 d.C.).

FONTI

Autore	Giordane
--------	----------

Opera	Romana
Codice univoco / sigla citazione	FON00112
Descrizione	(375) Il generale Belisario incalza i Goti fino a Rimini, spingendoli poi alla resa a Ravenna quindi, sconfitti anche i Franchi, cattura il re Vitige e la regina (540 d.C.).

FONTI

Autore	Marcellino conte
Opera	Chronicon et auctarium
Codice univoco / sigla citazione	FON00084
Descrizione	(sub 538.4) Appena saputo del pericolo su Ravenna, re Vitige toglie l'assedio a Roma e lo porta a Rimini (538 d.C.).

FONTI

Autore	Agazia
Opera	Historiae
Codice univoco / sigla citazione	FON00113
Descrizione	(I, 21.2-3) Il varne Theudebald incontra a Rimini Narsete e diventa alleato degli imperiali (554 d.C.).

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Già meta di insediamenti umani fin dalla preistoria, Rimini diventa una città grazie ai Romani, che tra le foci del Marecchia e dell'Ausa deducono una colonia nel 268 a.C. Per quasi un secolo rappresenta un importante baluardo romano contro i Galli insediati nella regione in questo ruolo si distingue per la sua costante lealtà a Roma, sopraggiunto nei frangenti più delicati come durante la presenza in Italia di Annibale. Tra il III e il II secolo a.C. Rimini rappresenta anche un caposaldo dell'espansione commerciale romana, suggellata dalla realizzazione delle vie consolari Flaminia (nel 220 a.C.) e Emilia (nel 187 a.C.). Fedele alle proprie origini popolari, Rimini nelle lotte civili del I secolo a.C. si schiera con Mario e successivamente con Cesare così, dopo le guerre civili, godrà del favore della dinastia Giulio-Claudia, come dimostrato da importanti lavori pubblici e da monumenti, alcuni dei quali ancora esistenti come l'Arco d'Augusto e il Ponte di Tiberio. Durante i secoli dell'alto impero godrà di un lungo periodo di benessere interrotto, durante il terzo secolo, dalle incursioni barbariche. Rimini vivrà un nuovo periodo di prosperità nel tardo impero, dapprima in senso commerciale (testimoniato dalla scelta della città come sede di un Concilio nel 359 d.C.), poi anche politico dopo la scelta di Ravenna come sede imperiale nel 402 d.C. Nonostante l'importanza rivestita anche durante il periodo esarcale (sarà capo del ducato bizantino della Pentapoli), Rimini vivrà la decadenza che coinvolge tutta Italia.

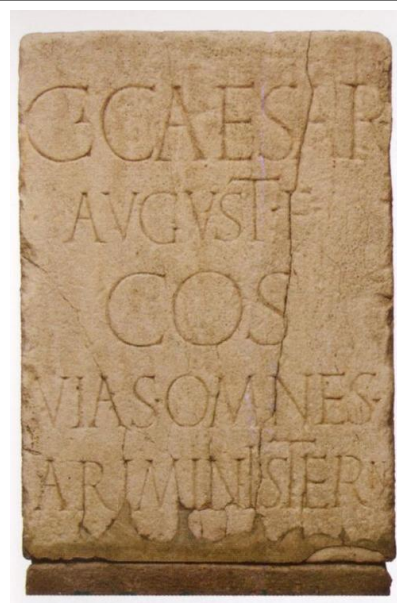
La città romana nasce già secondo lo schema tipico delle colonie: un insediamento a maglie ortogonali incentrato su un foro, corrispondente all'odierna piazza Tre Martiri, che fa da raccordo ad un cardo e a un decumano, corrispondenti, grossomodo, alle odierne vie Garibaldi e IV Novembre, dalle quali si dipartivano le varie vie che formavano le insulae, gli isolati, non completamente uniformi a Rimini, anche a causa dei limiti naturali imposti dai fiumi Ariminus (Marecchia) e Apusa (Ausa). Essi erano usati anche come difese assieme ad una prima cerchia di mura, i cui resti sono visibili ai lati dell'Arco d'Augusto, mentre al di fuori rimaneva l'altro limite naturale, il mare Adriatico, su cui si affacciava l'importante porto sul Marecchia. Tra il III e il II secolo a.C. Rimini fu la base dell'espansione romana nella pianura Padana, come ben dimostrano le tre strade consolari che la collegavano da una parte a Roma, e dall'altra a capisaldi di romanizzazione come Piacenza (con la via Emilia, 187 a.C.) e Altino, attraverso Adria e Ravenna (con la via Popilia, 132 a.C.). Durante il I secolo a.C. la città conobbe una progressiva monumentalizzazione testimoniata ancora oggi dalla Porta Montanara, che costituiva l'ingresso occidentale della città e il fulcro dell'ultima cortina muraria di età repubblicana, realizzata al tempo delle guerre tra Romani e Italici - della porta civica di età sillana è superstita un fornice - e dagli imponenti ritrovamenti di S. Lorenzo in Monte. Qui si ubicava un edificio di culto, generalmente attribuito all'età repubblicana, che si aggiungeva al tradizionale luogo "sacrale" riminese, il Colle di Covignano, intensamente frequentato già nel periodo preromano. Oggetto di indagini e scavi, secondo alcuni studiosi l'edificio, di cui sono visibili nelle fondamenta della chiesa grandi rocchi di colonne, potrebbe addirittura risalire ad epoca preromana/greca. Sulla sommità di S. Lorenzo in Monte (cima "Paradiso") inoltre sgorga la sorgente di acqua minerale naturale della Galvanina, di cui è certamente testimoniato l'utilizzo da parte dei Romani. Il processo di monumentalizzazione troverà compimento nel periodo augusteo quando, ospitata nel 42 a.C. una colonia augustea di veterani, la città riceverà significativi interventi nel quadro della risistemazione e monumentalizzazione della penisola. L'arco d'Augusto, la lastricatura delle strade, la costruzione del teatro, l'inizio dei lavori per il ponte sul Marecchia, si collegano ai rifacimenti delle vie Flaminia ed Emilia a testimoniare un fervore che copre quasi mezzo secolo di interventi senza soluzione di continuità, e dai quali uscirà la Rimini romana che ancora oggi si può ammirare e che affiora un po' dovunque nell'odierno tessuto cittadino. Anche i successivi interventi, in epoca imperiale, non sono però stati da meno: certo significativo doveva essere l'acquedotto realizzato sotto Domiziano; così ancora si intuisce l'importanza dell'anfiteatro, realizzato nel II secolo. In quest'epoca in città iniziano a diffondersi quelle domus che hanno restituito le testimonianze più vive dei riminesi imperiali:

mentre quella di Palazzo Massani (Domus Praefecti), ancora di epoca tardo-repubblicana, ci fa vedere una pianta essenziale con vani di servizio e botteghe verso l'esterno e quelle trovate a ridosso dell'Arco si presentano piuttosto come luoghi pubblici o al massimo di rappresentanza privata, le tre domus affiancate dell'ex Vescovado, quella dell'ex convento di S. Francesco e di Palazzo Gioia, di II secolo d.C., presentano una pianta già complessa e con poche aperture verso l'esterno. Ancora più esplicite la domus del Chirurgo, in piazza Ferrari, e quella di Palazzo Dotallevi, dove la parte residenziale si affianca senza soluzione di continuità a quella pubblica, che fosse di lavoro o solo di rappresentanza. Col III secolo e le invasioni Rimini vedrà un profondo mutamento e ne è prova il rovinoso incendio che ha distrutto la domus-ambulatorio del Chirurgo. Oltre a quest'ultima, negli incendi avvenuti verso la metà dello stesso secolo in seguito alle scorrerie degli Alamanni e di altri, va distrutta la domus di Palazzo Dotallevi. Rimini comincia a presentare profondi vuoti all'interno delle nuove mura volute da Gallieno o da Aureliano - le cui tracce sono state individuate all'interno di Castel Sismondo. La crisi, profonda, colpirà tutta Italia, e in questo quadro Rimini rimane un punto di riferimento come dimostra la scelta della città come sede per il Concilio del 359. Con l'arrivo della corte imperiale a Ravenna nel 402, inoltre, anche Rimini godrà della vicinanza al centro del potere: lo testimonia l'ultima fase abitativa della domus di Palazzo Palloni, la quale, con i suoi pavimenti utilizzati senza interruzione dall'epoca repubblicana, dice anche della durata e profonda vitalità di Rimini lungo tutto l'arco della storia romana.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome File



Didascalia

Iscrizione commemorante la lastricatura delle strade
Inscription mentioning the paving of the streets.

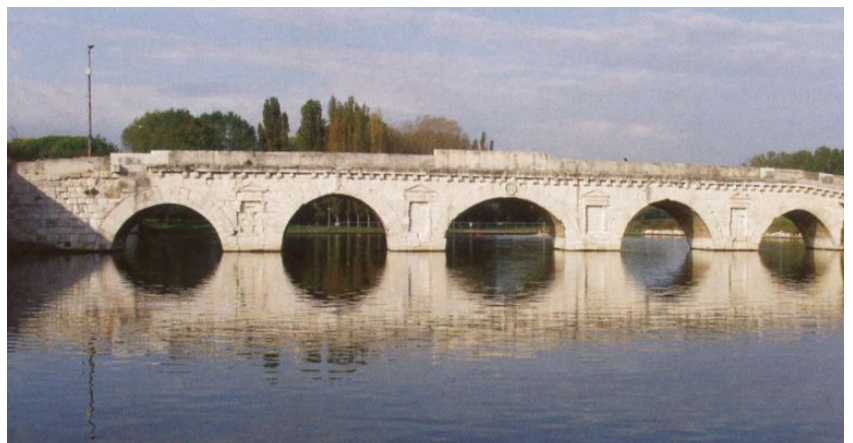
Nome File



Didascalia

Domus di Palazzo Dotallevi. Mosaico delle barche, particolare. Domus of Palazzo Dotallevi. Boats mosaic, detail.

Nome File



Didascalia

Ponte di Tiberio. Tiberius' bridge.

Nome File

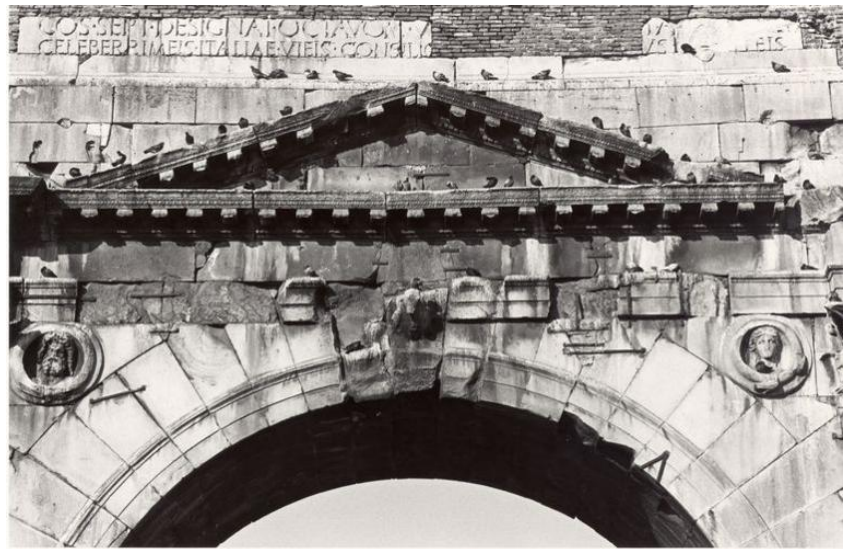


Didascalia

Scuola Industriale. Mosaico con kantharos. Scuola Industriale. Mosaic with kantharos.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome File



Didascalia

Arco di Augusto, particolare. Augustus' arch, detail.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome File



Didascalia

Ponte di Tiberio, la carreggiata. Tiberius' bridge, the track.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome File



Didascalia

Porta Montanara intorno al 1940. The Montanara's Gate (ca. 1940).

BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione	2006
Sigla per citazione	PJ000541
V., pp., nn.	pp. 3-48

BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione	2006
Sigla per citazione	00044457

BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione	2006
Sigla per citazione	00044456

BIBLIOGRAFIA

Autore Donati A.
Anno di edizione 2004
Sigla per citazione 00044455

BIBLIOGRAFIA

Autore Bedetti R.
Anno di edizione 2003
Sigla per citazione 00044454

BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione 2003
Sigla per citazione 00044453

BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione 2003
Sigla per citazione 00044452

BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione 2002
Sigla per citazione 00044451

BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione 2002
Sigla per citazione 00044450

BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione 2001
Sigla per citazione 00044449

BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione 2001
Sigla per citazione 00044407

BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione 2000
Sigla per citazione S06/00003886

BIBLIOGRAFIA

Autore Bedetti R.
Anno di edizione 2000
Sigla per citazione 00044406

BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione 2000
Sigla per citazione 00044405

BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione 2000
Sigla per citazione 00044404
V., pp., nn. pp. 5-22

BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione 1999
Sigla per citazione 00044403

BIBLIOGRAFIA

Autore Susini G.
Anno di edizione 1999
Sigla per citazione 00044402

BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione 1999
Sigla per citazione 00044401

BIBLIOGRAFIA

Autore Piolanti O.
Anno di edizione 1998
Sigla per citazione 00044400

BIBLIOGRAFIA

Autore Cicala V.
Anno di edizione 1998
Sigla per citazione 00044399

BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione 1998
Sigla per citazione 00044398

BIBLIOGRAFIA

Autore Fontemaggi A./ Piolanti O.
Anno di edizione 1998
Sigla per citazione 00044397

BIBLIOGRAFIA

Autore Biordi M.
Anno di edizione 1998
Sigla per citazione 00044396

BIBLIOGRAFIA

Autore Calbi A.
Anno di edizione 1997

Sigla per citazione 00044021

BIBLIOGRAFIA

Autore Fontemaggi A./ Piolanti O.

Anno di edizione 1996

Sigla per citazione 00044395

BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione 1996

Sigla per citazione 00044394

BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione 1995

Sigla per citazione 00044392

BIBLIOGRAFIA

Autore Coarelli F.

Anno di edizione 1995

Sigla per citazione 00044393

BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione 1993

Sigla per citazione 00044391

BIBLIOGRAFIA

Autore Cenerini F.

Anno di edizione 1993

Sigla per citazione 00044390

BIBLIOGRAFIA

Autore Biordi M.

Anno di edizione 1993

Sigla per citazione S06/00000602

BIBLIOGRAFIA

Autore Cecini N.

Anno di edizione 1992

Sigla per citazione 00044388

BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione 1990

Sigla per citazione 00044387

V., pp., nn. pp. 1-64

BIBLIOGRAFIA

Autore Pasini P.G.

Anno di edizione	1989
Sigla per citazione	00044386
V., pp., nn.	pp. 9-25; 101-102; 138-139

BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione	1986
Sigla per citazione	00044385

BIBLIOGRAFIA

Autore	Tomasini Pietramellara C.
Anno di edizione	1985
Sigla per citazione	00044384
V., pp., nn.	pp. 339-357

BIBLIOGRAFIA

Autore	Tripponi A.
Anno di edizione	1984
Sigla per citazione	00044383

BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione	1984
Sigla per citazione	00041260
V., pp., nn.	pp. 69-76; 219-378

BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione	1982
Sigla per citazione	00044382

BIBLIOGRAFIA

Autore	Conti G./ Pasini P.G.
Anno di edizione	1982
Sigla per citazione	00044381
V., pp., nn.	pp. 3-29

BIBLIOGRAFIA

Autore	Cenerini F.
Anno di edizione	1982
Sigla per citazione	00042147

BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione	1981
Sigla per citazione	S06/00000361

BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione	1980
------------------	------

Sigla per citazione 00044380

BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione 1975

Sigla per citazione S06/00000114

BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione 1964

Sigla per citazione 00044379

BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione 1962

Sigla per citazione 00044378

V., pp., nn. pp. 357-379

BIBLIOGRAFIA

Autore Mansuelli G.A.

Anno di edizione 1941

Sigla per citazione 00042151

BIBLIOGRAFIA

Autore Aurigemma S.

Anno di edizione 1934

Sigla per citazione 00042148

BIBLIOGRAFIA

Autore Tonini L.

Anno di edizione 1856

Sigla per citazione 00042142

V., pp., nn. pp. 1-216

BIBLIOGRAFIA

Autore Tonini L.

Anno di edizione 1848

Sigla per citazione 00042141

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2020

Nome Parisini S.

Referente scientifico Lenzi, Fiamma

Funzionario responsabile Lenzi, Fiamma

ANNOTAZIONI

Note e Osservazioni critiche Progetto ROMIT